

# Rassegna del 07/11/2013

## NESSUNA SEZIONE

31/10/2013	Corriere di Novara	16	<u>Per imparare a fare il falegname</u>	...	1
31/10/2013	Corriere di Novara	16	<u>Risparmiare su luce e gas in casa</u>	...	2
31/10/2013	Novese	13	<u>Scuola per fabbri finanziata: via ai corsi entro novembre</u>	...	3
31/10/2013	Novese	20	<u>Triplice alleanza per il centro</u>	Prato Daniele	4
01/11/2013	Il Monte Rosa	36	<u>Confartigianato lancia l'allarme sulla Tares</u>	...	6
01/11/2013	Provincia Granda	23	<u>Bene Vagienna: confermato il direttivo dell'Associazione Artigiani e Commercianti</u>	...	7
06/11/2013	EcoRisveglio	21	<u>Alla Camera di commercio corso per fotografi</u>	...	8
07/11/2013	Eco di Biella	23	<u>Gli artigiani calano</u>	...	9
07/11/2013	Eco di Biella	27	<u>Tuttonormel sul web</u>	...	10
07/11/2013	EcoRisveglio	30	<u>C'è "Dal seme alla mada"</u>	...	11
07/11/2013	Stampa Asti	53	<u>Gli artigiani del gusto si fanno conoscere sulle tavole tedesche</u>	...	12

1

TIROCINIO PROMOSSO PER GIOVANI DISOCCUPATI SOTTO I 29 ANNI

# Per imparare a fare il falegname

■ All'inizio di ottobre ha preso il via il secondo ciclo (di tre complessivi) di tirocini della Bottega di mestiere per il settore legno, promossa nel Novarese da dieci aziende del sistema Confartigianato e attivata grazie al Programma AMVA-Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale (realizzato da Italia Lavoro per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per promuovere e valorizzare il lavoro artigianale e l'apprendistato). "Il progetto prevede un tirocinio di sei mesi presso un laboratorio di falegnameria, al fine di apprendere il mestiere artigianale. E' rivolto a ragazzi disoccupati, maggiorenni e con meno di 29 anni. Al secondo bando di selezione per dieci posti si sono iscritti 80 candidati, provenienti da tutta Italia" spiega Roberto Ceffa, dirigente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e capofila della Bottega di mestiere "Per numero di candidature ricevute la nostra Bottega è la seconda in Italia, confermando così l'interesse che i giovani hanno verso l'artigianato e la disponibilità che gli artigiani hanno verso progetti di formazione in bottega per trasmettere ai giovani i loro saperi". Particolare valore al progetto sarà dato dalla collaborazione con il Comitato d'Amore di Casa Bossi, intesa che porterà futuri sviluppi per meglio articolare e definire l'idea di cantiere scuola che potrà essere alla base del recupero dell'immobile antonelliano nel cuore di Novara.



Il gruppo dei tirocinanti a Casa Bossi



2

LA PROPOSTA DI CONFARTIGIANATO IN MATERIA DI CONSUMO ENERGETICO DOMESTICO

# Risparmiare su luce e gas in casa

*Da quest'anno contratti anche per uso domestico e non più alle sole imprese*

■ Confartigianato propone un'imperdibile offerta in materia di consumo energetico domestico rivolta ai soci e a tutti gli interessati. A partire da quest'anno i contratti Cenpi (Confartigianato Energia Per le Imprese, il Consorzio promosso da Confartigianato per l'acquisto a prezzi calmierati di energia elettrica e gas) sono rivolti anche al consumo di energia elettrica e gas per uso domestico, e non più alle sole imprese.

La proposta di Cenpi è particolarmente interessante. Infatti i contratti Cenpi non solo garantiscono un risparmio annuo, ma anche un servizio di consulenza e di assistenza da parte di un referente presso le sedi Confartigianato, senza alcun costo.

Confartigianato promuove tali servizi con la società fornitrice Aim Energy di Vicenza, prevedendo uno sconto sia sull'energia elettrica che sul gas. Per quanto riguarda l'energia elettrica, lo sconto è del 15% calcolato rispetto al costo dell'energia stabilito trimestralmente da parte dell'autorità per l'energia, con un risparmio annuo a partire da 25,00 €. Invece, per quanto riguarda la fornitura del gas naturale, il valore fissato trimestralmente della Cci (Corrispettivo della Commercializzazione all'Ingresso) è scontato del 10%, per un risparmio annuo minimo di 55,00 €. Inoltre, per ciascuna autolettura dei consumi del gas inviata dal cliente, si riceve un bonus di 5,00 €, riconosciuto fino ad un massimo di una autolettura per bimestre, per un totale di bonus di 30,00 € all'anno. Il cliente dunque

può risparmiare all'anno sul gas un importo stimato a partire da 85,00 euro.

Tali condizioni economiche sono valide e rimarranno invariate fino al 31 dicembre 2014, e non prevedono costi aggiuntivi.

Gli utenti dunque non riceveranno sorprese e le bollette saranno chiare e trasparenti.

I contratti Cenpi garantiscono inoltre la presenza di un referente cui rivolgersi per ogni eventualità: infatti in caso di problemi o difficoltà, un addetto è a disposizione degli utenti, senza il filtro impersonale di numeri verdi e con la certezza di parlare con una persona preparata, attenta e cortese. In caso di difficoltà nella lettura di una bolletta, dubbi o solo per ricevere maggiori informazioni, basta rivolgersi al referente Confartigianato nella sede di Novara, tel 0321.661111, e ogni richiesta sarà evasa.

Inoltre i nuovi utenti non devono preoccuparsi circa il cambio di compagnia: sarà il referente della Confartigianato a svolgere tale pratica ed essa non prevede alcuna mora o costo.

Importante: in caso di passaggio a Cenpi il deposito cauzionale del vecchio fornitore verrà restituito. Con Cenpi non è previsto con pagamenti tramite rid.

Invitiamo dunque tutti gli interessati a rivolgersi, previo appuntamento chiamando lo 0321.661111 (mail: [energiacasa@artigiani.it](mailto:energiacasa@artigiani.it), fax. 0321.661253) nelle sedi Confartigianato al fine di valutare il risparmio mensile ed annuale.

**A cura dei servizi pubblicitari del Corriere di Novara**



3

**Il progetto** Decisivo l'intervento della Provincia

## Scuola per fabbri finanziata: via ai corsi entro novembre

► Grazie all'intervento della Provincia, sarà finanziato il progetto della scuola per fabbri a Novi. L'iniziativa dovrebbe partire entro novembre e sarà articolata su due corsi, considerata la notevole richiesta di partecipanti.

L'inizio, annunciato lo scorso anno dal Foral, aveva rischiato di essere accantonato per mancanza di fondi, ma vista l'importanza del progetto, la Provincia e l'assessorato alla Pubblica istruzione hanno compiuto uno sforzo che si traduce in una possibilità tangibile per molti giovani di imparare un antico quanto attuale mestiere che abbraccia artigianato e arte.

La possibilità di frequentare i corsi per fabbro è riservata non solo ai ragazzi dai 16 anni di età, ma anche ad adulti, cassintegrati e a coloro che per diverse ragioni volessero rimettersi in gioco nel mondo del lavoro. La spinta per la ripresa è arrivata dall'associazione dei Fabbri d'Ecceellenza che crede profondamente nel rilancio della professione che ora pone le basi per il futuro, anche a livello didattico. Al termine del corso, le cui modalità saranno decise con il Foral, i partecipanti riceveranno l'attestato di specializzazione provin-



**A scuola dal fabbro** Nel mese di novembre dovrebbe partire il corso per diventare fabbri, organizzato dal Foral e dalla Confartigianato.

le e della Confartigianato. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Confartigianato, Antonio Grasso: «I corsi sono un punto fermo del programma dei nostri lavori, ma soprattutto dell'associazione dei Fabbri d'Ecceellenza presieduta da Vito Mininno. I fabbri erano comunque disposti a organizzare le lezioni anche senza il contributo provinciale, pur di portare a compimento l'idea».

«Da parte degli artigiani c'è voglia di fare e di co-

struire, pur in un momento di grave crisi, sia politica che del lavoro – dice ancora Grasso – Spero che gli allievi siano in prevalenza giovani che riescano, quindi, a formarsi una passione per il ferro e capire cosa sia il lavoro. I nostri artigiani sapranno infondere i giusti input. Ci sarà la possibilità, per qualche bravo allievo, di essere assunto nelle nostre aziende. Poi, con questo corso, vogliamo dimostrare che non c'è solo bisogno dell'Università». (G.F.)



4

**Il week end** Il 9 e 10 novembre nella parte vecchia "Ovada in Mostra" e "Vino e tartufi"

# Triplice alleanza per il centro

*Attesi visitatori per la rassegna dell'artigianato e per degustare il tubero delle nostre zone*

**DANIELE PRATO**  
ovadese@alice.it

» Artigianato, vino e sua maestà il tartufo. Sono questi gli ingredienti di un fine settimana che si preannuncia molto ricco di iniziative e che dovrebbe attirare nella nostra città, e in particolare nel centro storico, un buon numero di visitatori.

Ci riferiamo alla due giorni del 9 e 10 novembre quando in piazza San Domenico si terrà "Ovada in Mostra", la rassegna delle attività artigianali dell'Ovadese organizzata dalle associazioni di categoria, Confartigianato e Cna Assieme. "La scelta di riportare in centro la fiera è piaciuta - hanno spiegato i referenti delle due associazioni che organizzano la manifestazione - in pochi giorni abbiamo ricevuto più adesioni che nei mesi scorsi e, in tutto, ci aspettiamo tra i 30 e i 35 espositori, rispetto ai 50 del passato. E'

comunque un risultato importante, di questi tempi". Gli stand, come detto saranno ospitati all'interno della tensostruttura che sarà allestita nei primi giorni della prossima settimana.

"Ciò che importa - commenta l'assessore al Commercio, Silvia Ferrari - per il tessuto artigianale e per il territorio, è di essere riusciti a mantenere viva la rassegna nonostante il momento difficile". Gli stand saranno visitabili dalle 10.00 alle 20.00 di sabato e domenica. La manifestazione era stata programmata in un primo momento a settembre al Geirino ma gli organizzatori si erano scontrati col sostanziale disinteresse delle aziende.

Solo domenica si terrà invece "Vino e Tartufi", con un programma messo a punto dalla Pro Loco che ricalca quello delle passate edizioni che ha riscosso un buon successo. La mostra mercato del tubero

bianco delle nostre zone sarà allestita come di consueto alla Loggia di San Sebastiano che, come negli anni scorsi sarà il punto di incontro di cercatori, appassionati e venditori. In piazza Assunta troverà invece posto il punto informazioni e per la distribuzione dei bicchieri per gli assaggi dei vini. Di fronte all'ingresso della tensostruttura, e quindi nei locali dell'ex Albergo Italia sarà organizzato il ristorante vero e proprio per i visitatori. "Abbiamo già definito il menù - spiega Tonino Rasore, presidente della Pro Loco - Ci saranno i taglioli e le uova al tegamino con la spolverata di tartufo. Ma anche gli agnolotti e il brasato".

Ulteriore attrazione, per i più piccoli, il trenino per il giro della parte vecchia della città, da quest'anno al costo di un euro. Discreta novità per Ovada, il lavoro in sinergia dalla quale tutti devono trarre beneficio.





### **La tavolata**

"Molte adesioni  
quando  
la manifestazione  
di Confartigianato  
e CNA è stata  
riportata in città.  
All'ex Italia  
il ristorante  
della Pro Loco"

6

# Confartigianato lancia l'allarme sulla Tares

Il presidente Del Boca: «Aumenti anche del 327% e manca il consuntivo di dicembre»

C'è preoccupazione tra gli artigiani per le tariffe delle tasse rifiuti in provincia di Novara e Vco. Gli aspetti tariffari e il ricambio sono al centro di un comunicato stampa dal quale si apprende che secondo Confartigianato «nella migliore delle ipotesi la taxa rifiuti 2012 è uguale a quella 2013, o addirittura di poco inferiore ma è una falsa consolazione mancando ancora all'appello il consuntivo di dicembre: una condizione per tutti i contribuenti e che ci viene segnalata, ad esempio, da un fabbro della provincia del Vco. Nei casi peggiori ci sono aumenti che toccano livelli elevatissimi: un bar pasticceria in provincia di Novara +267%, e

un'officina meccanica di un artigiano novarese +327%, mentre un suo collega è andata meglio, "solo" un aumento del 143%. E anche per questi, a rincarare la dose già massiccia di aumenti, è atteso il consuntivo di dicembre».

Sono stati gli artigiani, commercianti e piccoli imprenditori stessi ad inviare le segnalazioni all'Osservatorio Tares creato da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale per monitorare l'impatto della nuova taxa rifiuti sulle piccole imprese.

Gli effetti sarebbero «allarmanti. Ci aspettavamo forti incrementi ma in molti casi gli imprenditori si sono visti reca-

**«E il futuro non ci lascia tranquilli: dal prossimo anno nuove tasse al di là delle promesse di riduzioni»**

pitare cartelle esorbitanti, incrementi percentuali a tre cifre che purtroppo non sono l'eccezione - è il primo commento del presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Francesco Del Boca - Abbiamo sempre denunciato come non si possa fare cassa sulla pelle delle famiglie e delle piccole imprese ma rileviamo come questo stia accadendo. E il futuro non

ci lascia tranquilli: dal prossimo anno la Tares lascerà il posto a nuove tasse, in fase di definizione con la legge di stabilità: al di là delle promesse di riduzione della pressione fiscale, ci attendiamo un ulteriore giro di vite a causa di meccanismi che devono ancora entrare in vigore ma le aspettative non sono certo ottimistiche»

A corroborare quello che gli

artigiani definiscono «un senso di ulteriore stangata», c'è «l'apparente agevolazione», cioè la deduzione del 20% dell'Irpef sui beni strumentali, cioè i capannoni sedi delle imprese, le vere «prime case» degli artigiani: «Tale deduzione compensa solo parzialmente gli aumenti delle rendite e delle aliquote decisi l'anno scorso da Stato e Comuni» spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. «Tornando alla Tares, dai casi che le nostre imprese ci segnalano l'aumento medio della taxa rifiuti 2013 supera di gran lunga il 50% rispetto al 2012: in questi momenti di crisi, una crisi che si trascina da ormai cin-

que anni pieni, questo scenario fa ritenere a tante imprese che non si possa più andare avanti: da cinque anni il saldo iscrizioni/cessazioni delle imprese artigiane nelle nostre Camere di commercio è negativo, dopo anni di continua crescita, e temiamo il segno meno anche per la fine del 2013».

Secondo il presidente di Confartigianato del Piemonte Orientale: «occorre diminuire le tasse, abbassare il livello della burocrazia, ridurre il cuneo fiscale sul lavoro altrimenti i nostri giovani non troveranno mai una occupazione e le imprese saranno sempre più destinate a chiudere. La misura è ormai colma».



Marino Abbona sarà ancora presidente, Chiara Cavallero vice presidente

## Bene Vagienna: confermato il direttivo dell'Associazione Artigiani e Commercianti

**BENE VAGIENNA - (f.trax)**  
L'Associazione Artigiani e Commercianti di Bene Vagienna ha confermato il suo direttivo. Questo al termine dell'incontro, tenutosi lunedì sera nella sede dell'associazione in via Fiume, nel corso del quale si è svolta una votazione a cui hanno partecipato i circa trenta iscritti presenti. Presidente e vicepresidente, quindi, saranno ancora Marino Abbona e Chiara Cavallero. I consiglieri Claudio Ambrogio, Marco Dotta, Giancarlo Priola, Franca Burdisso, Domenica Calandri, Gianni Pane, Barbara Rosso, Giuliana Vissio, Mauro Trossarello e Laura Albarello. I tecnici Enzo Raffano, Mauro Delpiano, Mauro Milanese, Gianluigi Dotta e Bruno Manzo.

A fine serata i commercianti si sono riuniti per parlare delle iniziative da organizzare in vista del Natale benese. In questo campo le idee non mancano ma, al momento, di iniziative certe ce n'è una sola: la distribuzione di panettone,



cioccolata calda e punch, al termine della Messa di mezzanotte, in piazza Botero. Nelle prossime settimane ci sarà tempo per tornare sull'argomento. Artigiani e commercianti benesi, intanto, la seconda domenica di novembre venderanno i bulbi delle rose in piazza San Francesco. Tutti coloro che li acquisite-

ranno, per ricevere uno dei premi offerti dall'associazione nell'ambito del concorso "Un fiore per la Beata Paola", potranno poi portare le rose fiorite in occasione della Festa della Beata Paola in programma il 19 gennaio. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Ci sono poi i corsi che l'associazione organizza:

quello antincendio, per cui si stanno già raccogliendo le adesioni, è riservato a commercianti e artigiani, quello di degustazione vini per sommelier (a cui va aggiunto il master sui vini francesi) è aperto a tutti e si terrà a gennaio

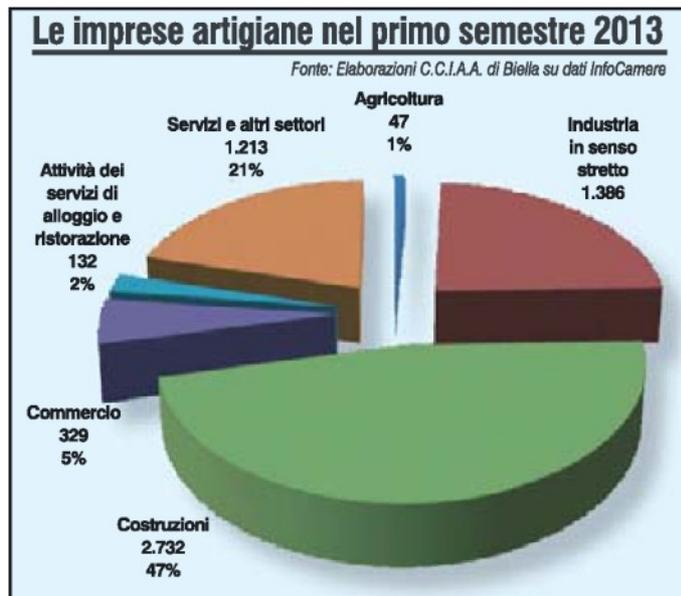
**Nella foto: i partecipanti al direttivo di lunedì sera**



### **Alla Camera di commercio corso per fotografi**

Lunedì 18 novembre, a partire dalle 9, nella sede della Camera di commercio di Baveno la Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ha promosso per i fotografi professionisti un workshop sul tema del ritratto. Docente della giornata sarà **Paolo Manzini**, fotografo di moda e advertising professionista, titolare di un importante studio professionale a Roma, specializzato per l'appunto nella realizzazione di set per la moda e la pubblicità. Per maggiori informazioni e per comunicare l'adesione contattare Confartigianato Imprese allo 0323 588611.

9



## GLI ARTIGIANI CALANO

Nel primo semestre dell'anno in corso, il settore artigiano della provincia di Biella continua a patire gli effetti della crisi, manifestando segnali di debolezza: infatti, nel complesso, al 30 giugno 2013 si è registrato un tasso di crescita negativo pari a -2,75%, peggiore sia rispetto al dato piemontese (-1,60%) che a quello nazionale (-1,48%). Tra il 31 dicembre 2012 e il 30 giugno 2013, il saldo delle imprese artigiane biellesi è risultato negativo per 165 unità, portando a 5.839 lo stock totale registrato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Biella. Per quanto concerne la composizione settoriale del tessuto imprenditoriale artigiano provinciale alla fine del I semestre 2013, si rileva che le imprese si concentrano prevalentemente nel settore di attività economica delle Costruzioni, con una quota pari al 47% dello stock totale delle aziende artigiane registrate, cui seguono l'Industria in senso stretto (24%), i Servizi e altri settori (21%), il Commercio (5%), le Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (2%) e l'Agricoltura (1%).

● a cura della Camera di commercio di Biella





## TUTTONORMEL SUL WEB

Confartigianato Biella invita tutti gli installatori impianti elettrici, per la quarta annualità consecutiva, all'innovativo convegno online di Tuttonormel. Cosa fare? Per partecipare, qualunque installatore del settore elettrico deve solo poter disporre di un computer (anche attraverso tablet o smartphone) con connessione ad internet (la ricezione è buona con qualunque tipo di connessione). Inoltre il computer deve solo poter permettere l'ascolto. L'iniziativa parte da un piano di collaborazione sancito tra il sistema Confartigianato, tra cui Biella, e Tuttonormel che sta ottenendo un grande successo in tutta Italia. Programma del convegno: collegamento ad internet ore 19 di martedì 12 Novembre; ore 19: Impianti nelle abitazioni: nuove opportunità di lavoro (riforma del condominio) - estensione dell'abilitazione di cui al DM 37/08: modi per ottenere una nuova lettera (pareri ministero) - registro dei controlli di manutenzione: obblighi e fac-simile - suggerimenti a tutela dell'installatore, domande e risposte sui casi pratici; ore 20: chiusura dei lavori. La partecipazione al convegno è gratuita, ma il numero dei posti (collegamenti ad internet) è limitato, occorre pertanto prenotare subito la propria partecipazione contattando la segreteria organizzativa categorie di Confartigianato Biella: 015 / 8551711 – Sig.ra Anna.



**Iniziativa** L'associazione "Vco formazione" è stata ospite di Ottobre culturale

## C'è "Dal seme alla madia"



GRAVELLONA TOCE - Mercoledì 23 ottobre gli allievi e i docenti del corso Pasticcieri, Panificatori e degli operatori Agricoli, dell'associazione "Vco Formazione", sono stati gli ospiti della serata di "Ottobre culturale gravellonese". Il presidente **Vitaliano Moroni**, ha presentato la serata dedicata al progetto "Dal seme alla Madia", che ha ricordato essere stato finanziato dalla "Fondazione Cariplo" con il patrocinio della Provincia e la collaborazione della Camera di commercio e di Confartigianato Novara e Vco, e ha ringraziato l'amministrazione comunale per aver dato la possibilità di far conoscere attraverso "Ottobre culturale", le varie attività dell'associazione. «Ogni anno - ha riferito il presidente Moroni - nei nostri centri si tengono un centinaio di corsi di riqualificazione e formativi». Quaranta docenti che operano a tempo pieno per "Vco Formazione", nelle tre agenzie del Vco e a Novara, un'ottantina sono i collaboratori esterni specializzati. «I nostri centri formativi negli anni sono stati frequentati da oltre 20 mila allievi. Purtroppo - ha sottolineato Moroni - malgrado questi importanti risultati, vantiamo crediti dalla Provincia del Vco e da altri enti per più di 1 milione e mezzo, un milione solo dalla provincia del Vco». Anche **Isabella Agne-**

**sina**, responsabile del centro di Gravellona Toce, non ha nascosto il timore per i ritardi nei pagamenti.

Il progetto "Dal seme alla Madia", come hanno spiegato i docenti **Valentina Romiti, Monica Scaioli, Augusto Zandolan e Andrea Damiano**, si prefigge lo scopo di valorizzare alcuni prodotti di qualità del territorio come la Segale. Il corso ha visto il coinvolgimento di una settantina di allievi. E' stato il responsabile dei corsi di formazione e orientamento degli allievi di operatore agricolo Zandolan, a descrivere come si è sviluppato il progetto: «Abbiamo avviato in via sperimentale il progetto avvalendoci di tecnici ed esperti e prima ancora andando a fare delle ricerche sia sul tipo di terreno da coltivare e sulla qualità del cereale da seminare. In autunno abbiamo individuato dove coltivare il cereale (un terreno presso la Sacra Famiglia), incontrando nella prima fase di dissodamento qualche difficoltà, ma anche grazie al prezioso apporto di tecnici e specialisti del settore agricolo, si è poi passati all'aratura e alla semina, nella prima parte della stagione invernale, della Segale». La mietitura del cereale, che non è stato fatta a causa delle continue piogge, di norma si tiene verso la fine di luglio. Al termine della serata, si è tenuto un simpatico rinfresco a base di pane di segale. **g.p.c.**

12

## Gli artigiani del gusto si fanno conoscere sulle tavole tedesche

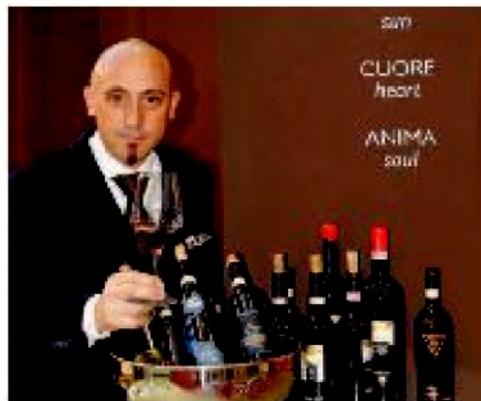
«Think local, act global», pensa locale, agisci fuori dai confini: è partito con questa filosofia il viaggio in Germania del gruppo di produttori che hanno dato vita al sodalizio «Terre Alfieri è», una rete di artigiani del gusto, dalla ristorazione alla viticoltura, intrecciata dal produttore vinicolo Giuseppe Guido dell'azienda Pescaja di Cisterna.

Sono partiti ieri e in quattro giorni percorreranno 2.500 chilometri, quattro tappe in altrettanti ristoranti da Monaco a Francoforte per far assaggiare a clienti selezionati i sapori delle Colline Alfieri.

Con Beppe «Pescaja» sono partiti lo chef Massimiliano Musso del ristorante «Ca' Vittoria» di Tigliole, Mauro Casetta dell'agrimacelleria «Luiset» di Ferrere, Lino Gambin della storica macel-

leria di Cisterna, in auto tartufi, vini, salumi e formaggi per far conoscere la squadra di produttori. «Pensiamo sia un modo interessante per promuovere un territorio, offrendo non solo un prodotto, ma un pacchetto completo in locali prestigiosi dove ceneranno al massimo cento persone, sperando che poi vengano a trovarci in Italia» ha sottolineato Beppe Guido.

Dal Golf club di Bad Wiesse all'Orangerie di Darmstadt, da Claudio ad Aschaffenburg a «Gusto italiano» a Würzburg, i clienti potranno assaggiare il salame «cordino rosso» nato dalla collaborazione dei macellai di «Terre Alfieri è» insieme al Terre Alfieri Arneis, poi la «battuta di fassone», agnolotti al plin, guanciale e tartufi, in attesa del prossimo anno, questa volta con destinazione le città di Berlino e Amburgo. [EL. F.]



**Cisterna**  
Giuseppe Guido dell'azienda Pescaja di Cisterna guida il tour enogastronomico attraverso quattro tappe in Germania

**Sottimana Stellare**  
la più grande offerta di tutta Italia

**MERCEDES CLASSE A**  
PREZZO FINO: 19.900€

Mercedes-Benz è un marchio registrato della Mercedes-Benz Group AG. © 2013 Mercedes-Benz Group AG. Tutti i diritti riservati.